



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 13 marzo 2002

Deliberazione n. 1/2002

OGGETTO: INTEGRAZIONI DELLA CARTOGRAFIA PER LE AREE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA DELIBERAZIONE N. 18 DEL 26 APRILE 2001 RECANTE "ADOZIONE DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO PER IL BACINO IDROGRAFICO DI RILIEVO NAZIONALE DEL FIUME PO."

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO:

- la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*" e successive modifiche ed integrazioni;
- in particolare, l'art. 17 della suddetta legge, relativo a "*valore, finalità e contenuti del piano di bacino*";
- il DPCM 10 agosto 1989, recante "*Costituzione dell'autorità di bacino del fiume Po*";
- il Decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, recante "*Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile, nonché a favore di zone colpite da calamità naturali*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;
- il DPCM 24 maggio 2001, recante "*Approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico del bacino del fiume Po*";

RICHIAMATA:

- la propria deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001, con la quale questo Comitato, ha adottato il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*";

PREMESSO CHE:

- il territorio del bacino del fiume Po costituisce un bacino idrografico di rilievo nazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 18 maggio 1989, n. 183;



- con DPCM 10 agosto 1989 è stata costituita l'Autorità di bacino del fiume Po;
- l'art. 17 della citata legge 18 maggio 1989, n. 183 – come modificato dall'art. 12 del Decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 493 – prevede, al comma 6 *ter*, che i piani di bacino idrografico possano essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali, che devono costituire fasi interrelate rispetto ai contenuti del comma 3 dello stesso articolo, garantendo la considerazione sistemica del territorio e disponendo le opportune misure inibitorie e cautelative in relazione agli aspetti non ancora compiutamente disciplinati;
- nella seduta del 26 aprile 2001, con propria deliberazione n. 18, questo Comitato ha adottato il “Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico per il bacino idrografico del fiume Po” (di seguito brevemente denominato PAI), successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001, il cui ambito territoriale di riferimento, ai sensi dell'art. 3 delle Norme di attuazione, è costituito dall'intero bacino idrografico del fiume Po, chiuso all'incile del Po di Goro, ad esclusione del Delta;
- l'art. 5 della suddetta deliberazione di adozione del PAI prevede che per le aree in dissesto di cui all'allegato 4 dell'elaborato 2 del PAI (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*), nonché per le aree classificate come fascia fluviale A e B di cui all'elaborato 8 del PAI medesimo (*Tavole di delimitazione delle fasce fluviali*) il Comitato Istituzionale, su proposta del Segretario Generale e tenuto conto delle determinazioni delle Conferenze programmatiche di cui all'art. 1bis del decreto legge n. 279/2000 come modificato dalla legge 365/2000, provvede a deliberare le ulteriori integrazioni della cartografia che si rendano necessarie ai fini dell'integrazione a scala comunale dei contenuti del Piano;

CONSIDERATO CHE:

- al fine dell'integrazione a scala comunale dei contenuti del PAI si rende necessaria l'adozione di ulteriori integrazioni della cartografia per le aree in dissesto di cui all'allegato 4 dell'elaborato 2 del PAI, nonché per le aree classificate come fascia fluviale A e B;
- le suddette integrazioni cartografiche sono state predisposte in ottemperanza del suddetto art. 5 della deliberazione di adozione del PAI ed a seguito delle determinazioni assunte dalle Conferenze Programmatiche di cui alla legge 365/2000, garantendo tra l'altro, ai sensi dell'art. 17, comma 6 *ter* della legge 183/1989, la considerazione sistemica del territorio e l'interrelazione dei contenuti con le fasi precedenti e successive di pianificazione;

ACQUISITO:

- il parere favorevole espresso da parte del Comitato tecnico nella seduta del 4 dicembre 2001 in relazione all'oggetto della presente deliberazione;

RITENUTO:

- di adottare, su proposta del Segretario Generale nella seduta del 18 dicembre 2001, le integrazioni della cartografia di PAI per le aree in oggetto indicate;



W

CF

per quanto sopra visto, richiamato, premesso, considerato e ritenuto, questo Comitato Istituzionale

DELIBERA

ART. 1

Sono adottate, ai sensi dell'art. 5 della deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001, le integrazioni della cartografia relative alle aree in dissesto di cui all'allegato 4 dell'elaborato 2 del PAI (Allegato 1 alla presente deliberazione) nonché le integrazioni cartografiche relative alle aree classificate dal PAI come "Fasce fluviali A e B" di cui all'elaborato 8 del PAI (Allegato 2 alla presente deliberazione), ai fini dell'integrazione a scala comunale dei contenuti del PAI medesimo.

I suddetti Allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante e costitutiva della presente deliberazione.

Il Dirigente del Settore
Piani e Programmi
(Dott. Francesco Puma)



Il Presidente
(On.le Altero Matteoli)

